



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea

Dipartimento Regionale della Pesca mediterranea

II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la l.r. 8 luglio 1977 n.47 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana”;
- VISTA la L.r. 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA la L.r. n.3 del 17 marzo 2016 “ Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2016. Legge di stabilità regionale”
- VISTA la L.r. n. 4 del 17 marzo 2016, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario 2016 e il bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018;
- VISTA la deliberazione di Giunta n.76 del 22/03/2016 “Legge di stabilità regionale 2016 e Bilancio di previsione 2016 – Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, allegato 4/1 - 9.2 – Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l’anno 2016”
- VISTO Il D.lgs n. 118 del 23/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO Il D.P. Reg. 3069 del 14/05/2014 con il quale è stato conferito l’incarico al Dirigente Generale del dipartimento Regionale della pesca Mediterranea dell’assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Dario Cartabellota;
- VISTO Il Regolamento CE 1198/2006 del consiglio del 27 Luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;
- VISTO il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1198/2006;
- VISTO il Piano Strategico Nazionale elaborato dal MIPAAF- Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura- ai sensi dell’art. 15 del Reg. CE n. 1198/2006;
- VISTO il Programma Operativo elaborato dal MIPAAF – Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura - ai sensi degli artt. 17-18-19- 20 del Reg. CE n.1198/2006 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 6792 del 19/12/2007 e successive decisioni C (2010) n.7914 dell’11/11/2010 e C (2013) n.119 del 17/01/2013;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008-“presa d’atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato-Regione”;
- VISTA la convenzione stipulata in data 26/02/2010 tra l’Autorità di Gestione del MIPAAF e il Referente dell’Autorità di Gestione dell’Organismo Intermedio della Regione Siciliana ai sensi dell’art. 38 reg. (CE) n.498/2007;

- VISTA la Delibera n. 103 del 15/04/2010 con la quale si approva, per presa d'atto, la predetta convenzione;
- VISTO il D.D.G. n. 551/Pesca del 14/12/2009 con il quale è stato approvato per l'anno 2010, il bando di attuazione della misura 3.3 del FEP "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" – Misura 3.3 per l'attuazione del programma operativo FEP 2007/2013, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 60 del 24/12/2009;
- VISTO il DDG n. 439/Pesca del 14/06/2011 registrato alla Corte dei Conti il 12/07/2011 reg. 4 fg, 253 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 33 del 05/08/2011, Parte 1° con cui si è proceduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi ai benefici di cui alla Misura 3.3 del FEP Sicilia 2007/2013, a seguito delle valutazioni da parte della competente Commissione;
- VISTO il D.D.G. 99/Pesca del 09/03/2012 con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto codice 26/PP/10, codice CUP C41D10000060006 presentato dal Comune di Patti con sede in Piazza Scafidi n° 2 – CAP. 98079 Patti (ME), è stata concessa ed impegnata la somma di €. 481.351,26 pari al 100% del costo totale dell'investimento;
- VISTO il mandato di pagamento n. 7 del 03/04/2014 con il quale è stata erogata a titolo di anticipazione la somma di € 240.675,63;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2013) 4879 del 01/08/2013 di approvazione delle Linee guida per la chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013, al cui punto 3.1 viene precisato che ai sensi dell'art. 55 del Regolamento CE 1198/2006, il termine ultimo di ammissibilità delle spese è il 31 dicembre 2015;
- VISTA la nota prot. 7060 del 19/04/2016 con cui la Direzione Generale Pesca del Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, a seguito di richiesta di parere da parte di questa Amministrazione, ha ribadito che *il termine ultimo di ammissibilità delle spese sostenute dal beneficiario finale è il 31/12/2015, e che le spese devono essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;*
- VISTA la nota prot. n° 3805 del 25/03/2016 con la quale questa Amministrazione ha evidenziato al Comune che ai sensi della vigente normativa comunitaria, il termine ultimo dell'ammissibilità delle spese sostenute dal beneficiario finale è il 31/12/2015, e che le spese devono essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- VISTA la nota prot. n° 5847 del 04/05/2016 con cui l'Amministrazione ha richiesto al Comune di integrare, con la massima sollecitudine, tutta la documentazione mancante;
- VISTO il controllo in loco dell'Ufficio U.O.B. 1 dell'Area II "Controlli fondi comunitari", effettuato in data 18/05/2016 con cui l'Amministrazione si è espressa negativamente;
- VISTA la mancanza di un certificato di collaudo finale e di un certificato di regolare esecuzione con la conseguenziale incompletezza tecnico-procedurale dell'intervento ai sensi della vigente normativa, da cui discende l'applicazione delle procedure di revoca ai sensi dell'art. 19 del bando di attuazione;
- VISTA la nota prot. n° 11146 del 21/09/2016 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea ha comunicato al Comune di Patti l'avvio delle procedure di revoca di finanziamento del DDG n. 99/Pesca del 21/03/2012;
- VISTA la nota prot. n° 20972 del 05/10/2016 con la quale il Comune di Patti, ha trasmesso le controdeduzioni, dal cui esame si è avuta la conferma della mancata redazione del certificato di collaudo finale e di regolare esecuzione e la mancanza di altra documentazione come la relazione sul conto finale;

CONSIDERATO che a tutt'oggi il Comune di Patti non ha prodotto alcun documento giustificativo in merito alla sopra citata nota;

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla revoca, del contributo di € 481.351,26 concesso con D.D.G. 99/Pesca del 09/03/2012, registrato dalla Corte dei Conti il 23/04/2012 reg. n° 4 fg n° 391 presentato dal Comune di Patti con sede in Piazza Scafidi n° 2 – CAP. 98079 Patti (ME) - progetto codice 26/PP/10, codice CUP C41D10000060006

DECRETA

- ART. 1 Per le motivazioni riportate in premessa, è revocato il D.D.G. 99/Pesca del 09/03/2012 registrato alla Corte dei Conti il 23/04/2012 reg. 4, fg 391 ammesso a finanziamento il progetto codice 26/PP/10, codice CUP C41D10000060006 presentato dal Comune di Patti - partita IVA 00124600834 con sede in Piazza Scafidi n° 2 – CAP. 98079 Patti (ME) e la somma di € 240.675,63 erogata con mandato di pagamento n. 7 del 03/04/2014 a titolo di anticipazione;
- ART. 2 Il Comune di Patti, entro 15 giorni dalla ricezione della notifica del presente decreto, dovrà restituire all'Amministrazione Regionale la somma complessiva di €. 240.675,63, erogata con mandato di pagamento anticipazione n. 7 del 03/04/2014 a titolo di anticipazione del 50 % versandola come previsto nel decreto dell'Assessorato Regionale all'Economia n. 16 del 16 gennaio 2015 e riportato nella circolare n. 5/2015 per quanto ad € 216.608,07 sul capitolo in entrata n. 3908 (recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra-regionali), e per quanto ad € 24.067,56 nel Cap. 3935 (recuperi e rimborsi vari relativi alla quota di cofinanziamento regionale per assegnazioni e trasferimento extra-regionali), tutti del Capo 20 del Bilancio della Regione Siciliana, riferiti al Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea. La quietanza dell'avvenuto versamento alla Cassa Regionale dovrà pervenire a questo Dipartimento entro 10 giorni dal versamento da parte dell'interessato.
- ART. 3 Con successivo provvedimento si procederà, al momento della restituzione della somma, all'accertamento dell'ammontare degli interessi legali sul capitolo d'entrata n. 2640, capo 20 - Assessorato Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.
- ART. 4 Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ricorso gerarchico o amministrativo, ai sensi della vigente normativa.
- ART. 5 Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L. R. 12/8/2014 n. 21, e s.m.i.. e verrà inviato per la registrazione alla Corte dei Conti, tramite la Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea.

Palermo, li

13 DIC. 2016



Il Dirigente Generale
(Dario Cartabellotta)

